

Storia e analisi del repertorio e della sua evoluzione (Jazz)

(CODM/06)

Attività: di Base

Durata: annuale

Tipologia: Collettiva

I^ ANNUALITA'

Ore: 30

CFA: 4

Valutazione: Esame

Programma di studio:

Criterio e limiti del concetto di forma in ambito jazzistico.
I parametri delle forme e il concetto di metaforma.

Forme e repertorio nella prima fase della storia del jazz, 1900-1929:

- Le forme del blues
- Il multitematismo. L'esempio di *Down Home Rag*, di *Maple Leaf Rag* e di *Ory's Creole Trombone*.
- La tecnica di Morton e quella di Ellington.
- La fluidificazione delle forme multitematiche. Il caso di *King Porter Stomp*.

Lo sviluppo del repertorio nella fase classica della storia del jazz, fra gli anni Trenta e i Cinquanta:

- La forma canzone: principali modelli.
- L'evoluzione dei *rhythm changes* dalla classicità alla modernità.
- Le forme dell'assolo; modificazioni tecniche e psicologiche con l'avvento del jazz moderno.
- Esempi di repertorio attraverso il tempo.

Il corso affronta le scelte formali e le modificazioni del repertorio jazzistico assumendo le peculiari caratteristiche di questo genere musicale: questo studio non privilegia dunque un parametro (ad esempio quello armonico) a scapito degli altri, ma tenta un'esplorazione organica delle scelte effettuate dai musicisti con la personalizzazione dovuta alle loro caratteristiche individuali.

L'analisi ripercorre la periodizzazione storica già esplorata nel corso del triennio, osservando come le diverse condizioni sociali, tecnologiche ed estetiche diano vita a concezioni strutturali differenti, benché naturalmente forme caratteristiche di un'epoca ben definita sopravvivano nelle successive. Vengono spesso utilizzati brani già ascoltati nei corsi precedenti, per permetterne un'analisi più accurata.

Elementi caratteristici del primo periodo della storia del jazz sono la forma-blues e la forma multitematica derivata dal ragtime; nel secondo periodo fioriscono particolarmente la forma-canzone e la struttura a chorus ripetuti, con l'esposizione del tema ad aprire e chiudere l'esecuzione. Queste diverse strutture, che costituiscono l'essenza della classicità del jazz e continuano ad essere ampiamente utilizzate anche sulla scena contemporanea, vengono messe in relazione con l'esperienza individuale dei principali autori dell'epoca.

Programma d'esame:

Interrogazione sul programma di studio